



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO

Ufficio V – Relazioni sindacali della Polizia di Stato

N. 555/V-RS/Area 2^39/02/03
Rif. n. 105/2025 SN del 13.2.2025
Seg.

Roma, data del protocollo

OGGETTO: *“Necessario ricostituire il Posto di Polizia Ferroviaria presso la Stazione di Tortona (AL) e, nelle more, assicurare l'utilizzo di adeguati locali ai Poliziotti che quotidianamente vi sono comandati di servizio”.*

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE
FEDERAZIONE COISP MOSAP

ROMA

Con riferimento alla nota sopra distinta, concernente l'oggetto, la Direzione Centrale per gli affari generali e le politiche del personale della Polizia di Stato ha rappresentato quanto segue.

Preliminarmente, è stato rappresentato che il Posto di polizia ferroviaria di Tortona è stato soppresso con decreto del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza del 31 marzo 2017, alla luce dell'esigenza, al tempo emersa, di adeguare l'assetto organizzativo della Polizia ferroviaria alle mutate esigenze operative, in relazione all'evoluzione del traffico ferroviario.

Tanto premesso, è stato evidenziato che un'eventuale ipotesi di re-istituzione del Posto di polizia ferroviaria in argomento potrà essere valutata dalla Direzione centrale competente¹ senza, comunque, prescindere dalle procedure contenute nella circolare del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza del 18 marzo 2019², nella parte relativa alle proposte di rimodulazione del dispositivo specialistico della Polizia di Stato, ove viene specificato, tra l'altro, come anche le stesse debbano essere fondate su indicatori oggettivi, *“[...] in un armonico e complessivo disegno atto a garantire la sicurezza e la copertura dell'intero territorio provinciale”.*

In quest'ottica, il suddetto provvedimento stabilisce che *“le proposte di rimodulazione elaborate dai dirigenti dei singoli comparti di specialità, pervengono, per il tramite dei Questori [...] alla Segreteria del Dipartimento della pubblica sicurezza e, per conoscenza, all'Ufficio per il coordinamento e la pianificazione delle forze di polizia e al Prefetto della provincia [...]”.* Parallelamente, i dirigenti degli Uffici di “specialità” informano la Direzione centrale di riferimento.

¹ In armonia con i principi contenuti nella direttiva annessa al decreto del Ministro dell'interno del 15 agosto 2017 e, segnatamente, le previsioni di cui al paragrafo 1.2, riguardante la *“sicurezza ferroviaria”.*

² La n. 555-D0C/C/DIPPS/FUN/PRF/1797/19.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO

Ufficio V – Relazioni sindacali della Polizia di Stato

In seguito, la Direzione centrale in parola, attivata dalla Segreteria del Dipartimento, cura l'attività istruttoria e definisce gli eventuali aspetti di carattere provvedimentale che ne conseguono. Le risultanze della fase istruttoria, comprensive sia delle analisi sviluppate dal Questore della provincia interessata dalla proposta, sia delle valutazioni acquisite presso le competenti articolazioni dipartimentali, vengono sintetizzate in un *"documento di fattibilità"* che, sottoposto al Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza, racchiude *"[...] tutti gli elementi conoscitivi a corredo e fondamento della proposta, ivi compresi quelli relativi all'ipotesi del cronoprogramma degli interventi e delle correlate soluzioni di carattere logistico"*.

È stato, altresì, precisato che, come anche illustrato nella circolare del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza del 23 febbraio 2021³, ogni iniziativa in materia deve essere preceduta da un'adeguata ponderazione circa la sua sostenibilità, non soltanto in relazione agli immobili e alle altre risorse strumentali, ma anche, e soprattutto, per quanto concerne le risorse umane da prevedere per il nuovo Ufficio in considerazione della particolare attenzione che i competenti organi di controllo pongono su tale delicato profilo di buona amministrazione.

La Direzione Centrale per la Polizia Stradale, Ferroviaria e per i Reparti Speciali della Polizia di Stato, anch'essa interessata al riguardo, ha riferito che ad oggi, l'attività di controllo del territorio presso la stazione in argomento viene assicurata con regolarità dalla Sezione Polizia Ferroviaria di Alessandria che si alterna con il personale del Posto Polizia Ferroviaria di Asti.

Inoltre è stato fatto presente che lo scalo ferroviario in questione, al momento oggetto di diversi interventi infrastrutturali di riqualificazione, progressivamente rafforzerà il proprio ruolo strategico sia perché è ricompreso nei lavori del progetto del "Terzo Valico dei Giovi" sia perché verranno effettuati degli interventi finalizzati alla velocizzazione della linea Genova - Milano. La fine dei lavori anzidetti unitamente a quelli del raddoppio della tratta ferroviaria Tortona - Pavia, dovrebbe essere prevista tra il 2028 e il 2030.

Alla luce di quanto sopra rappresentato, in prossimità della conclusione dei predetti lavori e laddove non intervenga nelle more un incremento dell'indice di delittuosità, il Servizio Polizia Ferroviaria non ha escluso la possibilità di ulteriori valutazioni circa la re-istituzione del Posto di Polizia ferroviaria di Tortona.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
De Bartolomeis

³ La n. 333-A/0002547.



Segreteria Nazionale

Via Cavour, 58 - 00184 Roma

Tel. +39 06 48903773 - 48903734

Fax: +39 06 62276535

coisp@coisp.it

www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot.105/2025 S.N.

Roma, 13 febbraio 2025

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO RELAZIONI SINDACALI DELLA POLIZIA DI STATO

OGGETTO: Necessario ricostituire il Posto di Polizia Ferroviaria presso la Stazione di Tortona (AL) e, nelle more, assicurare l'utilizzo di adeguati locali ai Poliziotti che quotidianamente vi sono comandati di servizio.

Condividendone appieno il contenuto, che questa Segreteria Nazionale fa proprio, si trasmette l'unita lettera della Segreteria Regionale COISP per il Piemonte, con la quale si sottolinea l'assoluta necessità di ricostituire il Posto di Polizia Ferroviaria presso la Stazione di Tortona (AL) che è stato soppresso nel 2017.

Nel sottolineare lo stato di degrado e incuria di citata Stazione, che di certo non si avrebbe con un presidio di Polizia, nonché il gravissimo episodio criminoso occorso lo scorso mese, che la presenza della Polizia avrebbe forse potuto evitare, la nostra Segreteria Regionale del Piemonte evidenzia anche l'irragionevole pretesa di comandare presso detta Stazione di Tortona, quasi quotidianamente, personale della Sezione Polfer di Alessandria, obbligandolo a svolgere turni interi senza alcun locale a disposizione ove poter trovare anche breve ristoro e la possibilità di fruire di idonei servizi igienici ma anche e nondimeno ove poter espletare una eventuale attività di p.g. che abbia bisogno di dovuta riservatezza.

Codesto Ufficio è pregato di interessare le competenti articolazioni del Dipartimento sostenendo la summenzionata richiesta di ricostituire un Posto di Polizia Ferroviaria all'interno della Stazione di Tortona.

Nelle more del necessario iter burocratico-amministrativo, vorrà altresì assicurarsi l'assegnazione di adeguati locali da far utilizzare ai colleghi che da Alessandria sono quotidianamente comandati ad espletare interi turni di servizio presso la citata Stazione.

In attesa di cortese urgente riscontro, l'occasione è gradita per inviare i più Cordiali Saluti.

La Segreteria Nazionale del COISP



Segreteria Regionale Piemonte

Via veglia 44 – c.a.p. 10137 Torino

Tel. +39 34757697903

e-mail - piemonte@coisp.it – coisp.piemonte@pec.it

piemonte.coisp@gmail.com

<http://www.coisp.it>

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Cat. 1/1 di prot. 5/25

Torino, 1° febbraio 2025

OGGETTO: Gravi Problematiche logistiche ed operative. Posto Polfer Tortona.

Richiesta di intervento URGENTE.

AL SIGNOR DIRIGENTE COMPARTIMENTO POLIZIA FERROVIARIA
PER IL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

= TORINO =

E, p.c

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE Co.I.S.P.

=ROMA=

ALLA SEGRETARIA PROVINCIALE Co I.S.P.

=ALESSANDRIA=

La tragedia nella stazione di Tortona di due giorni fa, dove un diciannovenne camerunense è stato aggredito e ucciso in pieno giorno con una coltellata al cuore, per tentare di rubargli un monopattino elettrico, è un fatto di gravità estrema.

Da tempo questa Organizzazione Sindacale sta segnalando la difficoltà di operare in una stazione dove dal 2017 è stato soppresso il presidio della Polfer.

Attualmente il personale, come abbiamo già segnalato, svolge servizio presso la stazione di Tortona, senza una sistemazione logistica ovvero senza un computer, una sedia, un bagno, in buona sostanza effettuano il servizio in auto e vicino ai binari.

Nel tempo, senza un presidio, anche la situazione di estetica circa la pulizia della stazione è degenerata, vi sono cumuli di spazzatura e terra, guano e piccioni morti. Questo è il degrado che interessa l'area della Stazione di Tortona, oggi importante punto di riferimento come snodo ferroviario per passeggeri e merci, ora ridotto sotto gli occhi di tutti a luogo di bivacco con locali fatiscenti a causa delle porte dei locali stazione che sono state forzate e divelte.

Questo scenario indecoroso è quello in cui operano, loro malgrado, i Poliziotti della Polfer di Alessandria che vengono inviati per un intero quadrante di Servizio proprio in quel contesto nel quale non esiste nemmeno la possibilità di lavarsi le mani per avere almeno la sensazione di togliersi di dosso la sporcizia.

Questa situazione si sta ripetendo ormai da troppo tempo e il Co.I.S.P., avendo già intrapreso contatti a livello locale e regionale affinché possa concretizzarsi la riapertura del Posto Polfer, ritiene al momento indispensabile un Suo tempestivo e decisivo intervento al fine di rendere meno difficoltoso il compito dei colleghi che vengono inviati a svolgere Servizio, in particolare nottetempo, con le sole consegne di “PRESIDIO DELLA STAZIONE FERROVIARIA” non tenendo in nessuna considerazione il fatto che non vi sia un locale idoneo per un presidio continuativo nel corso del quale i due Operatori svolgono la loro attività in piedi ed in condizioni di sicurezza spesso precarie. I servizi igienici presenti sul posto, inoltre, sono condivisi con altro personale delle Ferrovie e di igienico hanno ben poco.

In una recente intervista, anche il sindaco di Tortona, Federico Chiodi, ha dichiarato *“l’impegno della Polizia Ferroviaria di Alessandria, della Questura, dei Carabinieri e della Polizia Locale per effettuare frequenti controlli, operazioni e presidi straordinari è prezioso e utile, tanto che ha portato a numerosi fermi”*, ma, ha concluso, ***“è evidente che si deve riportare al più presto un presidio di sicurezza permanente presso la stazione. Ne abbiamo già fatto richiesta e da parte delle autorità competenti è stata mostrata disponibilità, ma dobbiamo accelerare”***.

È necessario ripristinare un presidio presso la stazione di Tortona, un presidio di legalità ma anche un luogo idoneo dove gli operatori della Polfer possano lavorare con strumenti che garantiscano sicurezza anche a loro stessi.

In attesa di cortese urgente riscontro si porgono Distinti Saluti.

Il Segretario Regionale
Piemonte e Valle d’Aosta

